

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. n. 1117 DEL 30/03/2017 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 25 DEL 31/03/2017

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 26/05/2017, alle ore 15.00, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500, per le esigenze del Dipartimento delle Arti visive performative mediali – Settore concorsuale 10/B1 – SSD L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 1272 del 12/04/2017:

COMPONENTE: Prof. Stefano Ferrari – Professore di II fascia presso l'Università di Bologna;
COMPONENTE: Prof.ssa Lucia Corrain – Professore di II fascia presso l'Università di Bologna;
COMPONENTE: Prof.ssa Angela Giovanna Vettese – Professore di II fascia presso l'Università degli studi IUAV di Venezia.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale. Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. Stefano Ferrari, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof.ssa Lucia Corrain.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 1117 del 30/03/2017. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 25 del 31/03/2017, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca. L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18

del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'Allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua Italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua Inglese o Francese, a scelta del candidato, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione.

Per l'accertamento della conoscenza della lingua Inglese, la Commissione prevede la traduzione e il commento di un brano di una pagina tratta dal seguente volume relativo al SSD a bando: David Freedberg, *The Power of Images: Studies in History and Theory of Response*, University of Chicago Press, Chicago-London, 1989; per l'accertamento della lingua Francese, la Commissione prevede la traduzione e il commento di un brano di una pagina tratta dal seguente volume relativo al SSD a bando: Jean Clair, *Malaise dans les musées*, Flammarion, Paris, 2007.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'Allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Definiti i criteri, con la stesura dell'Allegato 1, la Commissione prende atto che hanno presentato istanza di partecipazione n. 2 candidati e che pertanto a norma di legge sono tutti ammessi alla selezione pubblica.

La Commissione passa all'esame delle singole domande pervenute e accerta che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 15 luglio 2017. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 20 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato

Dott.ssa Chiara TARTARINI

e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott. ssa Anna VYAZEMTSEVA.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (Allegato 2).

Il Presidente rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 16.30 la Commissione, considerati conclusi i lavori, si aggiorna per il giorno 22/06/2017 alle ore 11.00 presso l'Aula 4 del Dipartimento delle Arti visive performative mediali (sede di Santa Cristina, p.tta Morandi 2, Bologna).



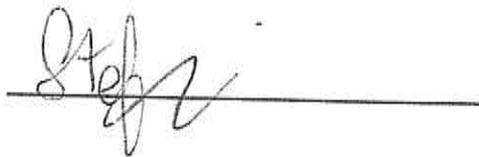
Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

La Commissione decide di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno **22/06/2017** alle ore **15.00** presso l'Aula 4 del Dipartimento delle Arti visive performative mediali (sede di Santa Cristina, p.tta Morandi 2, Bologna) e ne dà comunicazione agli Uffici.

Alle ore 16.45 la seduta viene tolta.

Bologna, 26/05/2017

PRESIDENTE
Prof. Stefano Ferrari

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano', is written over a solid horizontal line.

COMPONENTE
Prof.ssa Angela Giovanna Vettese

collegato telematicamente
(si allega la dichiarazione di consenso)

COMPONENTE/SEGRETARIO
Prof.ssa Lucia Corrain

collegato telematicamente
(si allega la dichiarazione di consenso)

**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento delle Arti visive performative mediali – Settore concorsuale 10/B1 - SSD L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro composta da:

PRESIDENTE: Prof. Stefano Ferrari – Professore di II fascia presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof.ssa Angela Giovanna Vettese – Professore di II fascia l'Università degli studi IUAV di Venezia;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Lucia Corrain – Professore di II fascia presso l'Università di Bologna

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in **100/100**, e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di **65/100**.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti **35/100**, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti **65/100**.

Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I **criteri adottati** sono:

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL CURRICULUM	max 35/100
a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	max 7,5
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max 10
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	max 10

- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi max 2,5
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali max 2,5
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca max 2,5

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, nonché alla sua congruità con il SSD a bando.

VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

max 65/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è di 12. Qualora risultino allegare più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

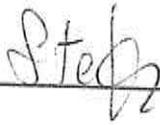
Decide altresì di valutare le pubblicazioni tenendo conto dell'originalità, dell'innovatività, del rigore metodologico, della rilevanza scientifica ed editoriale, con particolare attenzione alla congruenza con il SSD a bando.

Ripartizione del punteggio

1. Monografie:
max punti **10** per monografia, fino a un max di punti **20**;
2. Articoli su riviste, pubblicazioni in collaborazione e saggi in volumi collettanei:
max punti **2.5** per contributo, fino a un max di punti **15**;
3. Altre pubblicazioni, curatele e traduzioni scientifiche:
max punti **2.5** per contributo, fino a un max di punti **15**;
4. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: fino a un max di punti **15**.

Bologna, 26/05/2017

PRESIDENTE
Prof. Stefano Ferrari



COMPONENTE
Prof.ssa Angela Giovanna Vettese

collegato telematicamente
(si allega la dichiarazione di consenso)

COMPONENTE/SEGRETARIO
Prof.ssa Lucia Corrain

collegato telematicamente
(si allega la dichiarazione di consenso)

Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATO: Dott.ssa Chiara TARTARINI

nata a

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica:

La dott.ssa Chiara TARTARINI si è formata presso l'Università di Bologna, dove ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia dell'arte discutendo una tesi sulle relazioni tra l'arte, le immagini e le medical humanities. È stata assegnista di ricerca presso il Dipartimento delle Arti visive performative mediali sul progetto *L'immaginario medico-scientifico nell'arte del Novecento*. Negli AA.AA. 2007-2011 è stata professore a contratto di Psicologia dell'arte. Dal 2012 insegna Didattica museale alla Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici dell'Università di Bologna, di cui è anche Coordinatrice didattica. Ha tenuto lezioni e conferenze sulla psicologia dell'arte, sulla cultura visuale e sulla fruizione museale, con particolare attenzione alle relazioni tra arte e scienze. Ha organizzato convegni in collaborazione con l'insegnamento di Psicologia dell'arte e con la Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici dell'Università di Bologna. È caporedattore della rivista "PsicoArt. Rivista online di arte e psicologia", edita dal Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, è membro del comitato scientifico di "Figure. Rivista della Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici" e dell'editorial board del "Journal of Science and Technology of Arts". Ha al suo attivo numerose pubblicazioni, in particolare sulla psicologia dell'arte e sull'iconografia medica, nonché molte traduzioni di volumi per editori di rilevanza nazionale. Presenta 12 pubblicazioni, ovvero 2 monografie, 8 capitoli in libro (uno dei quali con curatela del volume) e 2 traduzioni, una dall'inglese e una dal francese.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente Prof. Stefano FERRARI:

La candidata Chiara TARTARINI dimostra maturità e costanza nell'attività di ricerca e nella produzione scientifica. Si occupa da tempo di psicologia dell'arte e di educazione museale e, attraverso l'attività di traduttrice, ha curato l'edizione italiana di contributi di importanti studiosi internazionali, in particolare francofoni. La sua formazione, la sua attività di ricerca, la sua produzione scientifica e le sue esperienze didattiche sono pertanto assai congruenti con il SSD.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof.ssa Lucia CORRAIN:

La candidata Chiara TARTARINI dimostra di possedere diverse conoscenze/competenze che le permettono una produzione scientifica sempre a carattere interdisciplinare, e che si dispiega nel corso del tempo con continuità. Da anni svolge attività didattica per seminari e tutoraggio; è parte del comitato scientifico di riviste e ha tradotto importanti opere dal francese e dall'inglese.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.



Commissario Prof.ssa Angela Giovanna VETTESE:

La candidata Chiara TARTARINI mostra attenzioni svariate, che attestano curiosità nella ricerca e attitudine all'incrocio tra discipline – di particolare interesse la ricerca nel campo del *medical imaging* – ma al contempo dimostra di saper sempre ricondursi al ramo prevalente della psicologia dell'arte. La sua forma di impegno in ambito accademico è assai articolata e va dalla didattica alla partecipazione al board di riviste, all'attività di traduzione, aspetti che affiancano e aiutano la ricerca. La sua formazione risulta congruente al SSD e con le attività richieste dal progetto a bando.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, risulta ottimo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata Chiara TARTARINI dimostra solide competenze negli ambiti della psicologia dell'arte, della cultura visuale e della museologia per l'educazione. Le sue rilevanti esperienze didattiche e la sua produzione scientifica hanno carattere spiccatamente multidisciplinare e si orientano specialmente sui rapporti (storici, teorici e metodologici) tra arte e scienze. Il suo profilo appare assai congruente con il SSD a bando.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

*

2) CANDIDATO: Dott.ssa Anna VYAZEMTSEVA nata a

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica:

La dott.ssa Anna VYAZEMTSEVA ha studiato all'Accademia Russa di Belle Arti V.I. Surilov di Mosca, dove ha discusso una tesi dedicata al razionalismo architettonico italiano. Dopo un Dottorato di ricerca, svolto sempre presso l'Accademia di Belle Arti di Mosca con un approfondimento e ampliamento dell'argomento della tesi di laurea (*La ricostruzione del centro storico di Roma negli anni 1920-1930 e l'architettura del razionalismo*), ha conseguito un Dottorato in Ingegneria edile, architettura e costruzioni presso l'Università di Roma-Tor Vergata, dedicando il suo interesse ai rapporti tra l'arte, l'architettura e la politica tra l'Italia e l'URSS (1910-1940). Ha insegnato all'Istituto Europeo del design (IED) di Roma, è cultore della materia per l'insegnamento di "Storia dell'architettura", al Dipartimento di ingegneria dell'impresa dell'Università di Roma-Tor Vergata. È stata assegnista presso l'Istituto di Ricerca e storia di architettura e urbanistica (Ministero della Costruzione) in Russia, e presso il Dipartimento di Scienze teoriche e applicate all'Università dell'Insubria di Varese. Ha tenuto lezioni e conferenze sull'architettura e l'urbanistica italiana e russa all'Università di Tor Vergata e all'Accademia Russa di Belle Arti, e ha partecipato a vari convegni sempre inerenti alle

discipline dei suoi interessi. Tra le pubblicazioni, per lo più in corso di stampa, ve ne sono parecchie in lingua russa. Presenta 11 pubblicazioni, ovvero la tesi di dottorato italiano, 4 articoli in rivista, 2 interviste ad architetti, 1 scheda di libro, 1 contributo in volume collettaneo, e 2 testi in lingua russa sui piani urbanistici di Roma nel primo trentennio del Novecento. Alla domanda sono allegate due lettere di presentazione della candidata.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Presidente Prof. Stefano FERRARI:

La candidata Anna VYAZEMTSEVA dimostra serietà, motivazione, intraprendenza e una notevole propensione a relazionarsi con ambienti internazionali. Ha conoscenza della storia dell'architettura e dell'urbanistica del Novecento, in particolare quelle russe e italiane della prima metà del secolo. Tuttavia la sua formazione, la sua attività di ricerca e la sua produzione scientifica sono scarsamente congruenti con il SSD.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, appena sufficiente.

Commissario Prof.ssa Lucia CORRAIN:

La candidata Anna VYAZEMTSEVA sa muoversi a livello internazionale, ma la sua formazione, la sua produzione scientifica, nonché l'attività didattica svolta, sono sempre direzionati verso ambiti non pertinenti con il settore scientifico disciplinare del concorso.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, appena discreto.

Commissario Prof.ssa Angela Giovanna VETTESE:

La candidata Anna VYAZEMTSEVA dimostra di avere una formazione approfondita e articolata, benché orientata a un ambito non del tutto congruente rispetto al bando in oggetto. La prevalente attenzione per l'architettura e per la cultura dell'Est Europa la rendono infatti non del tutto adatta a svolgere le attività del progetto a bando.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto.

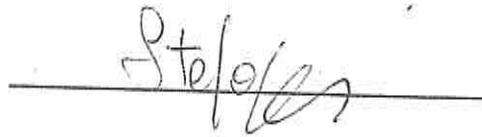
GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata Anna VYAZEMTSEVA dimostra buone conoscenze nella storia dell'architettura e dell'urbanistica, nonché nella storia delle relazioni diplomatiche e culturali tra Italia e Russia, ma la sua formazione, le sue ricerche e la sua produzione scientifica si orientano verso ambiti poco congruenti con il SSD a bando.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, appena discreto.

Bologna, 26/05/2017

PRESIDENTE
Prof. Stefano Ferrari

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano', is written over a solid horizontal line.

COMPONENTE
Prof.ssa Angela Giovanna Vettese

collegato telematicamente
(si allega la dichiarazione di consenso)

COMPONENTE/SEGRETARIO
Prof.ssa Lucia Corrain

collegato telematicamente
(si allega la dichiarazione di consenso)

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10
EMANATO CON D.D. n. 1117 DEL 30/03/2017 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 25 DEL 31/03/2017

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Lucia CORRAIN, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare L-ART/04, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 26/05/2017 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Presidente della Commissione, Prof. Stefano FERRARI

In fede,

Bologna, 26/05/2017

Prof.ssa Lucia Corrain

Lucia Corrain

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10
EMANATO CON D.D. n. 1117 DEL 30/03/2017 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 25 DEL 31/03/2017

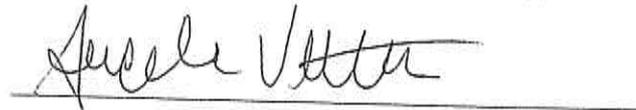
DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Angela Giovanna VETTESE, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare L-ART/04, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 26/05/2017 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Presidente della Commissione, Prof. Stefano FERRARI.

In fede,

Venezia, 26/05/2017

Prof.ssa Angela Giovanna Vettese

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Angela Vettese', is written over a horizontal line.

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/2010 (SENIOR), EMANATO CON D.D. n. 1117 DEL 30/03/2017 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 25 DEL 31/03/2017

Verbale della II adunanza

Il giorno 22/06/2017, alle ore 11.00 presso l'Aula 4 del Dipartimento delle Arti visive performative mediali (sede di Santa Cristina) dell'Università di Bologna, sita in p.tta Morandi, 2 – Bologna, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la condivisione dei criteri di valutazione adottati nella seduta preliminare e per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 1272 del 12/04/2017 e composta da:

PRESIDENTE: Prof. Stefano Ferrari – Professore di II fascia presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof.ssa Prof.ssa Angela Giovanna Vettese – Professore di II fascia presso l'Università degli studi IUAV di Venezia;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Lucia Corrain – Professore di II fascia presso l'Università di Bologna.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua Italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua Inglese o Francese a scelta del candidato, come previsto dall'art. 7 del bando di selezione.

Alle ore 15.00 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) **Dott.ssa Chiara TARTARINI**
- 2) **Dott.ssa Anna VYAZEMTSEVA**

di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il **15/07/2017**.

Le candidate verranno esaminate in ordine alfabetico come stabilito nella seduta preliminare.



Alle ore 15.10 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamata la Candidata **Dott.ssa Chiara TARTARINI**.

Si affrontano con la Candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Considerazioni sul testo e le prospettive "Anatomie fantastiche"; Il progetto di future ricerche sul tema del "mal d'amore"- La didattica museale.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua **FRANCESE** con la traduzione e il commento della pagina 93 del testo scelto:

Jean Clair, *Malaise dans les musées*, Flammarion, Paris, 2007

Al termine della discussione la Candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 28/35, di cui:

a) per dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	Punti 7
b) per eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Punti 9.5
c) per documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Punti 8
d) per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Punti 2
e) per la partecipazione come relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti 1,5
f) per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Punti —

La valutazione di ciascun titolo è stata effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla singola Candidata.

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 38/65, di cui:

1.

Monografia: *Quadri di sintomi. Immagini e scienze umane in medicina*, FrancoAngeli, Milano 2015 (192 pp.):

Il libro è un'originale e approfondita analisi multidisciplinare sull'utilizzo delle scienze umane e dell'arte in medicina, che l'Autrice esamina dalla prospettiva della cultura visuale - innovativa, e di solito non sufficientemente considerata negli studi in questione. L'argomento

è ottimamente inserito nel contesto di importanti questioni fenomenologiche ed epistemologiche (in particolare la nozione di narrazione, i disagi comunicativi tra gli attori della relazione e le forti ripercussioni del *medical-imaging* e del *neuro-imaging* sulla psicologia collettiva), grazie al puntuale e costante riferimento a un'ampia messe di fonti scientifiche, quasi tutte inedite in lingua italiana. La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD a bando.

Punti 9

2.

Monografia: *Anatomie fantastiche. Cinema, arti visive e iconografia medica*, Clueb, Bologna 2010 (219 pp.):

Il libro analizza le relazioni tra arte e scienza/medicina alla luce delle modalità di rappresentazione del corpo. L'Autrice dimostra un'elevata capacità di esaminare da più punti di vista gli effetti della visualizzazione scientifica sulla produzione artistica, mettendo in evidenza una sostanziale linea di continuità tra l'iperreale e il fantastico. Di particolare rilevanza e innovatività è la trattazione della cinema medico-scientifico di inizio Novecento, inteso come dispositivo visuale a servizio della scienza ma in grado di stimolare anche l'immaginario collettivo, e l'analisi della collezione foto-cinematografica dell'Istituto Rizzoli di Bologna (qui esaminata in sede scientifica ed editoriale per la prima volta). La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD a bando.

Punti 10

3.

Capitolo in libro (in co-curatela): *Note estetiche sulle arti-terapie*, in *AutoFocus. Autoritratto fotografico tra arte e fototerapia*, a cura di S. Ferrari e C. Tartarini, Clueb, Bologna 2010 (229 pp.), pp. 71-82:

Il testo inquadra in modo molto efficace, e sorretto da puntuali riferimenti bibliografici, alcune questioni fondamentali che riguardano la terapeutica artistica dal punto di vista dell'estetica e del pensiero sull'arte. A partire dalla formula "arte-terapia", l'Autrice esamina l'origine delle difficoltà di relazione tra due universi apparentemente distanti e suggerisce in modo convincente la possibilità che tra di essi si attui una diversa modalità di incontro, proficua per entrambi. La pubblicazione è molto congruente con il SSD a bando.

Punti 2

4.

Capitolo in libro: *Didattica museale. Sulle tracce di un dilettevole spaesamento*, in *Arte e psicologia. Contributi e riflessioni*, a cura di S. Ferrari e C. Principale ("Quaderni di PsicoArt", n. 7), Dipartimento delle Arti visive performative mediali, Università di Bologna, Bologna 2016, pp. 235-258:

Il testo fa il punto su alcune questioni fondamentali relative alla didattica museale, intesa più in chiave museologica che non in quella genericamente pedagogica. L'Autrice riflette sul problema della formazione delle figure professionali che si occupano di educazione nei musei, argomentando in maniera efficace la propria posizione a partire dall'esperienza

diretta di un progetto su arte e scienze, condotto all'interno di un corso universitario di terzo livello. La pubblicazione è molto congruente con il SSD a bando.

Punti 2

5.

Capitolo in libro: *Per una pedagogia delle immagini: Pasolini, Briganti e i tableaux vivants della Ricotta*, in *Filmagogia. Nuovi orizzonti dei saperi*, a cura di L. Guerrini Verga e A. Papi, Utet, Torino 2015, pp. 350-356:

Il testo si concentra sui celebri *tableaux vivants* messi in scena da Pasolini nel film *La Ricotta*. L'Autrice, a partire da una foto di scena che mostra una pagina de *La Maniera italiana* di Briganti, evidenzia con accuratezza filologica le consonanze stilistiche e metodologiche tra il film e il libro, suggerendo una lettura originale sia della produzione visiva pasoliniana sia dei concetti di copia, artificio, imitazione e influenza, specifici del fenomeno storico della Maniera ma anche in grado di stimolare una più ampia e articolata educazione alle immagini. La pubblicazione è molto congruente con il SSD a bando.

Punti 2

6.

Capitolo in libro: *Nulla pictura sine anatomia. Nota sulle immagini / A note on the images*, in *Remo Scoto (1898-1965). Arte e scienza nel disegno chirurgico / Art and Science in surgical illustration*, a cura di M. Pigozzi, Compositori, Bologna 2014, pp. 83-87 e pp. 88-137:

Il testo (in italiano e in inglese) mette in luce in maniera originale gli aspetti salienti della produzione di Remo Scoto, riflettendo con correttezza metodologica sulla primaria necessità di "organizzazione del visibile" all'origine dell'illustrazione scientifica – soprattutto di quella chirurgica, di cui Scoto fu pioniere, che prevede la realizzazione di una serie di immagini, selezionate e affiancate affinché si crei una sequenza "narrativa" a tutti gli effetti. La pubblicazione, esito delle specifiche competenze della Candidata, è congruente con il SSD a bando.

Punti 1,5

7.

Capitolo in libro: *L'iconografia fotografica delle malattie nervose: intorno alla Salpêtrière di Jean-Martin Charcot*, in S. Ferrari, *Nuovi lineamenti di psicologia dell'arte. A partire da Freud*, Clueb, Bologna 2012, pp. 67-77

Il capitolo prende in esame l'utilizzo e il ruolo della fotografia medico-psichiatrica nella seconda metà dell'Ottocento, e si concentra soprattutto sulla prima serie della celebre *Iconographie photographique de la Salpêtrière*. L'Autrice mette in luce in modo chiaro ed efficace il passaggio dalla diagnosi basata sulla visività a quella basata sulla verbalità e sull'interpretazione, contestualizzandola all'interno delle ragioni, dei metodi e delle teorie che hanno portato all'origine della psicoanalisi. La pubblicazione è molto congruente con il SSD a bando.

Punti 2



8.

Capitolo in libro: *Fanny e Alexander*, in *Ingmar Bergman*, a cura di A. Costa, Marsilio, Venezia 2009, pp. 121-146:

Il contributo offre una approfondita lettura dell'opera di Bergman alla luce della psicologia del profondo e dell'autoanalisi dell'autore. Evidenzia le sue relazioni con svariati universi, non solo visuali (Larsson, Strindberg, Hoffmann, Swedenborg), sottolineando in modo opportuno la doppia tonalità emotiva del film e suggerendone una lettura a mezza via tra il perturbante e il familiare. Il contributo è molto pertinente agli argomenti della psicologia dell'arte e congruente con il SSD a bando.

Punti 2

9.

Capitolo in libro *L'occhio clinico: note su medicina, fotografia e cinema*, in *L'arte nella medicina, la medicina nell'arte*, a cura di G. C. Mancini, Azimut, Roma 2008, pp. 61-110

Il contributo si concentra sull'immagine medico-scientifica secondo la prospettiva della cultura visuale. L'Autrice, con spiccato rigore metodologico, prende in esame diversi documenti fotografici e cinematografici, inserendoli in un contesto di ampio respiro che coniuga l'apporto di fonti dirette con la letteratura e con l'estetica. Gli argomenti, poi sviluppati dall'Autrice in maniera più articolata nella monografia *Anatomie fantastiche* (pubblicazione n. 2), sono congruenti con il SSD a bando.

Punti 1,5

10.

Capitolo in libro *La malattia adolescente. L'isteria tra compiacenza somatica e rifiuto del corpo*, in *Il corpo adolescente. Percorsi interdisciplinari tra arte e psicologia*, a cura di S. Ferrari, Clueb, Bologna 2007, pp. 69-103

Il contributo esamina in maniera originale le rappresentazioni dell'isteria nella seconda metà dell'Ottocento dal punto di vista storico, mettendole in relazione con i coevi stereotipi sull'adolescenza, facendo così della giovane età delle pazienti ritratte qualcosa in più di un semplice luogo comune iconografico e clinico, e della malattia la metafora di un'incertezza identitaria. Il contributo, ottimamente strutturato e sorretto da cospicui e accurati riferimenti bibliografici, è molto congruente con il SSD a bando.

Punti 2

11.

Traduzione scientifica di libro (dal francese): Georges Didi-Huberman, *La ressemblance par contact. Archéologie, anachronisme et modernité de l'empreinte* (Minuit, Paris 2008, 384 pp.) ed. it. *La somiglianza per contatto. Archeologia, anacronismo e modernità dell'impronta*, Bollati Boringhieri, Torino 2009 (363 pp.)

Traduzione scientifica del corposo volume di Didi-Huberman dedicato all'impronta e alla traccia, in cui l'Autore affronta l'argomento riflettendo sulle condizioni essenziali della somiglianza e della rappresentazione. Il libro è corredato da un consistente apparato di citazioni e riferimenti bibliografici provenienti da ambiti culturali diversi, di cui la Traduttrice (più volte responsabile della traduzione di volumi dello stesso autore) ha saputo dar conto in un'operazione puntuale, efficace, di effettiva curatela scientifica. È molto congruente con il SSD a bando.



Punti 2,5

12.

Traduzione scientifica di libro (dall'inglese): Harvey Molotch, *Where Stuff Comes From* (Routledge, New York-London 2003, 324 pp.), ed. it. *Fenomenologia del tostapane. Come gli oggetti quotidiani sono diventati quelli che sono*, Raffaello Cortina, Milano 2005 (Coll. "Scienza e Idee", dir. Giulio Giorello; prefazione di Guido Martinotti; 407 pp.)

Traduzione scientifica del volume del filosofo e sociologo Harvey Molotch sulla creazione e l'utilizzo degli oggetti quotidiani, intesi come esito delle relazioni tra desideri sociali, istanze strutturali, produttive e culturali. La traduzione italiana, di solida rilevanza editoriale, con prefazione di Guido Martinotti, rende efficacemente la complessità linguistica del testo originale e sottolinea le serrate relazioni tra arte, design, società, mercato e tecnologia. Il corposo contributo è abbastanza congruente con il SSD a bando.

Punti 1,5

Per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica:

Punti 14

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 80/100.

Prova di conoscenza della lingua **FRANCESE: ottimo**

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla Candidata:

Dott.ssa Chiara TARTARINI

La Candidata Chiara TARTARINI dimostra maturità e continuità d'impegno nell'attività di ricerca e di didattica universitaria. Ha un'eccellente conoscenza degli argomenti relativi alla psicologia dell'arte, alla cultura visuale e ai rapporti arte-scienze, e uno spiccato rigore metodologico. La sua produzione scientifica è originale e innovativa, e condotta nel tempo con notevole costanza.

*

Viene chiamata la Candidata **Dott.ssa Anna VYAZEMTSEVA**

Si affrontano con la Candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:



Riferimenti al suo percorso formativo con particolare attenzioni alla sua tesi di dottorato. Futuri progetti di ricerca in ambito artistico collegati alla psicologia.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua **INGLESE** con la traduzione e il commento della pagina 100 del testo scelto:

David Freedberg, *The Power of Images: Studies in History and Theory of Response*, University of Chicago Press, Chicago-London, 1989

Al termine della discussione pubblica, la Candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 19,5/35, di cui:

a) per dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	Punti 7
b) per eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Punti 2
c) per documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (<i>considerando anche le lettere di presentazione prodotte</i>)	Punti 7
d) per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Punti 1
e) per la partecipazione come relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti 1,5
f) per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (<i>considerando anche la borsa di studio del Ministero degli Esteri</i>)	Punti 1

La valutazione di ciascun titolo è stata effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla singola Candidata.

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 11,5/65 di cui:

1.

Tesi di dottorato (italiano) in "Ingegneria edile: architettura e costruzioni": *Architettura e arti, politica e economia: tra URSS e Italia (1910-1940)* [XXVI ciclo, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", 2015]:

La tesi, frutto della ricerca svolta per il conseguimento del Dottorato in Ingegneria edile: architettura e costruzioni (di prevalente interesse per i settori scientifico disciplinari ICAR 10/, ICAR/14 e ICAR /18) prende in esame le relazioni diplomatiche tra URSS e Italia nel periodo indicato, dalla prospettiva dell'architettura, e dell'urbanistica. Pur dimostrando una notevole padronanza della lingua italiana da parte della Candidata, è maggiormente valutabile nell'ambito degli studi sulla storia dell'architettura e dell'urbanistica del Novecento, nonché di quella tra le relazioni tra Italia e Russia, ed è poco congruente con il SSD a bando.

Punti 5



2.

Contributo in volume collettaneo: *Il colore della Rivoluzione: cromatismo e avanguardie storiche nella Russia Sovietica*, in *La conservazione delle policromie nell'architettura del XX secolo*, a cura di G. Jean, SUPSI-Nardini, 2013, pp. 85-95:

Il contributo è una sintetica analisi sul colore nelle avanguardie russe, con specifica attenzione all'architettura e agli apparati propagandistici nell'ambito della "città rivoluzionaria", con alcuni cenni alle tesi psicofisiologiche sovietiche dell'epoca. Il testo (con riassunto in inglese), ospitato in un volume che raccoglie i contributi di un breve seminario sul restauro e il riuso dell'architettura, è solo parzialmente congruente con il SSD a bando.

Punti 1,5

3.

Articolo in rivista: *Il futuro incerto della Casa Melnikov a Mosca*, "Rassegna di architettura e urbanistica", n. 145, gennaio-aprile 2015, pp. 70-76:

Coerentemente con la sua collocazione editoriale ("Rassegna di architettura e urbanistica"), il breve articolo prende in considerazione la casa-studio dell'architetto Melnikov, realizzata alla fine degli anni venti nel Novecento, esaminandola dal punto di vista architettonico e da quello dell'urbanistica sovietica. Nel contributo, l'Autrice traccia anche un resoconto delle vicende ereditarie che hanno interessato l'edificio, e dei recenti provvedimenti di valorizzazione, ma nel complesso la pubblicazione è solo parzialmente congruente con il SSD a bando.

Punti 1,5

4.

Articolo in rivista: *Nuovo Museo degli Innocenti, Firenze New Museo degli Innocenti, Florence*, "L'industria delle costruzioni", n. 452, 2016, pp. 36-51

Breve analisi (con riassunto in inglese) corredata da fotografie, piante e sezioni, del nuovo Museo degli Innocenti, realizzato da Ipostudio/Carlo Terpolilli e inaugurato nel 2016, con cenni sulla storia del celebre edificio e saltuarie annotazioni museografiche. L'articolo, pubblicato sulla rivista di architettura dell'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), è privo di note e bibliografia ed è poco congruente con il SSD a bando.

Punti 1

5.

Articolo in rivista: *Ampliamento dell'Harvard Art Museums a Cambridge, USA / Harvard Art Museums Renovation and Expansion, Cambridge, USA*, "L'industria delle costruzioni", n. 447, pp. 64-79

Breve analisi (con riassunto in inglese), corredata da fotografie, piante e sezioni, sulla ricostruzione e l'ampliamento dell'Harvard Art Museum ad opera dello studio RPBW. L'Autrice, dopo alcune considerazioni generiche, si concentra sugli interventi strutturali e sui



materiali costruttivi utilizzati. Pubblicato sulla rivista dell'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), è privo di note e bibliografia ed è poco congruente con il SSD a bando.

Punti 1

6.

Articolo in rivista: *Alvisi Kirimoto. Cantina Podernuovo, San Casciano dei Bagni, Siena*, "L'Industria delle costruzioni", n. 434, 2013, pp. 60-65 (in italiano e in inglese):

Brevissimo articolo (pubblicato anche in traduzione inglese), di stampo più giornalistico che scientifico, sulla cantina vinicola Bulgari realizzata da Alvisi Kirimoto&Partners. Ospitato sulla rivista dell'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), il contributo non è congruente con il SSD a bando.

Punti 0,25

7.

Scheda/Recensione di libro: *Élisabeth Essaïan, Le Prix de Rome. Le "Grand Tour" des architectes soviétiques sous Mussolini*, "Roma moderna e contemporanea", n. 2, 2014, pp. 347-349 (pubblicazione maggio 2016)

Scheda/Recensione di un breve volume dedicato alle relazioni culturali e politiche tra l'Italia fascista e l'URSS, con attenzione all'urbanistica e all'architettura delle capitali dei due paesi e ai viaggi in Italia degli architetti russi. La scheda, pubblicata sulla rivista del Centro per lo Studio di Roma dell'Università Roma Tre, non ha congruenza con il SSD a bando.

Punti 0,25

8. Intervista: con l'ing. Giannegidio Silva: *Art is created in the subway in order to live in a public place*, "SPEECH", n. 13, 2014, pp. 190-205

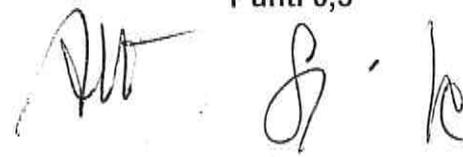
L'intervista (in russo e inglese) con l'allora presidente della Metropolitana di Napoli si concentra in particolare sul progetto delle "stazioni dell'arte". Il contributo, ospitato su un numero monografico della rivista russa di architettura *Speech* dedicato alle metropolitane (*Metro/Subway*), è di stampo più giornalistico che scientifico, ed è scarsamente congruente con il SSD a bando.

Punti 0,5

9. Intervista: con Cino Zucchi, "SPEECH", n. 9, 2012. pp. 187-210

L'intervista (in russo e in inglese) con Zucchi, coerentemente con la sua collocazione editoriale (numero monografico della rivista russa di architettura *Speech* dal titolo *Housing*) affronta i problemi di realizzazione degli edifici residenziali in relazione al contesto urbano e paesaggistico. Il contributo, di stampo più giornalistico che scientifico, è poco congruente con il SSD a bando.

Punti 0,5



10. *Rim. Apologhija istoričeskogo kak svojstvo sovremennosti. Rekonstrukzija italjanskoj stolizy [Roma. Apologia dello storico come la caratteristica del moderno. La ricostruzione della Capitale italiana nei primi trent'anni del XX secolo]*, "Iskusstvoznanije", n. 1, 2011, pp. 284-320.

La pubblicazione non è valutabile perché è stata presentata dalla Candidata unicamente in lingua russa, non prevista dal bando.

Punti —

11. *Modernizm i istoričeskij gorod. Rekonstrukzija Rima v kontekste razrabotki general'nykh planov dl'a evropejskih stoliz v 1920-1930-je gody [Modernismo e la città storica. Ricostruzione di Roma nel contesto dei piani regolatori per le capitali europei degli anni Venti e Trenta del Novecento]*, "Academia: Arkhitektura i stroitel'stvo", n. 2, 2016, pp. 89-96

La pubblicazione non è valutabile perché è stata presentata dalla Candidata unicamente in lingua russa, non prevista dal bando.

Punti —

Per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica:

Punti 9

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 40/100.

Prova di conoscenza della lingua **INGLESE: ottimo**

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla Candidata:

Dott.ssa Anna VYAZEMTSEVA

La Candidata Anna VYAZEMTSEVA dimostra intraprendenza e conoscenze relative all'architettura e all'urbanistica, in particolare sulle relazioni tra Italia e Russia e soprattutto della prima parte del secolo scorso. Tuttavia i titoli e la produzione scientifica non sono abbastanza congruenti con il SSD a bando e si collocano decisamente nell'Area 08 (Ingegneria Civile e Architettura), in particolare nel SSD ICAR/18 (Storia dell'architettura).

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua Inglese o Francese, a scelta del candidato come previsto dall'art. 7 del bando di selezione.

Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati **idonei**:



Dott.ssa Chiara TARTARINI: punti 80/100

La Dott.ssa Anna VYAZEMTSEVA con punti 40/100 non consegue l'idoneità.

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 16,30, la seduta viene tolta.

**PRESIDENTE
Prof. Stefano Ferrari**

Handwritten signature of Stefano Ferrari in black ink, written over a horizontal line.

**COMPONENTE
Prof.ssa Angela Giovanna Vettese**

Handwritten signature of Angela Giovanna Vettese in black ink, written over a horizontal line.

**COMPONENTE/SEGRETARIO
Prof.ssa Lucia Corrain**

Handwritten signature of Lucia Corrain in black ink, written over a horizontal line.